Prot. n. 0003641 anno 2025 del 27/06/2025

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
CATANZARO

REGOLAMENTO PER L'INCLUSIONE, DISABILTA' E DSA

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n. 132;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro;

VISTA la Legge-quadro n. 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e ss.mm.ii., che prevede l'accessibilità alle strutture, alcune particolari agevolazioni economiche ed il diritto di disporre di appositi sussidi tecnici e didattici;

VISTA la Legge n. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, rivolta alla tutela delle studentesse e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e il successivo Decreto Ministeriale 5669/2011 del 12 luglio 2011 Linee guida disturbi specifici di apprendimento, che indicano gli strumenti compensativi e misure dispensative più utili per facilitare il percorso formativo, lo studio e gli esami;

RICHIAMATA la Nota ministeriale Prot. 2623/2011 nella quale si forniscono indicazioni relative allo svolgimento degli esami di strumento, composizione e di materie complementari degli allievi con diagnosi di dislessia in osservanza della L. 170/2010;

VISTA la LEGGE 28 gennaio 1999, n. 17 Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, art.1 cc.1-2, che garantisce alle studentesse ed agli studenti universitari con handicap sussidi tecnici e didattici specifici, appositi servizi di tutorato specializzato, trattamento individualizzato per lo svolgimento degli esami universitari e prove equipollenti;

VISTO il verbale del Consiglio Accademico del 27/06/2025

DECRETA

L'adozione e la pubblicazione del presente "REGOLAMENTO PER L'INCLUSIONE, DISABILTA' E DSA".
Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dall'anno accademico 2025/2026.

ART. 1. FINALITA'

L'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, in ottemperanza alla normativa vigente, promuove l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA nei percorsi di studio dei Corsi di Alta Formazione, perché siano messi in condizione di seguire proficuamente le lezioni e di essere valutati, in sede d'esame, con strumenti idonei.

ART. 2. DESTINATARI

Il presente Regolamento interessa tutte le studentesse e gli studenti che siano in possesso di una certificazione ai sensi della legge n.104/92 o di una diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento o, come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012, a coloro che sono in una situazione di vulnerabilità che non sia certificabile né come disabilità, né come DSA.

ART. 3. MODALITÀ PER L'ACCESSO AI BENEFICI ECONOMICI

Per fruire dell'esonero dal pagamento delle tasse, così come previsto dal Regolamento Tasse e contributi, la documentazione (certificazione) va presentata al momento dell'iscrizione, ovvero, se ottenuta in un momento successivo,

direttamente agli Uffici di Segreteria che provvedono ad inserirla nel fascicolo personale della studentessa o lo studente. La documentazione contenente la diagnosi, rilasciata da non più di tre anni dal SSN o da Enti e specialisti accreditati, non avrà scadenza. La documentazione va comunque aggiornata nelle parti che, per normativa, prevedono revisioni nel corso del tempo. Le studentesse e gli studenti stranieri con disabilità o DSA che intendano usufruire delle misure previste dalla legge italiana devono presentare la certificazione rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da traduzione giurata in italiano attestante una disabilità o diagnosi di DSA riconosciuti dalla normativa italiana. Tutte le informazioni e la documentazione fornite vengono trattate con riservatezza e soggette alle norme vigenti sulla privacy.

ART. 4. ACCESSO AI BENEFICI DI LEGGE RELATIVI ALLA DIDATTICA E AGLI ESAMI DI PROFITTO

La consegna della certificazione presso gli Uffici di Segreteria non obbliga la studentessa o lo studente a usufruire dei relativi benefici di legge, ma accende un diritto che può essere esercitato in qualsiasi momento del percorso accademico. È necessario che la studentessa o lo studente ne faccia esplicita richiesta; a tal fine dovrà compilare e consegnare agli Uffici di Segreteria il modulo specifico, autorizzando in tal modo l'Ufficio delegato per le disabilità e DSA ad attivarsi con la studentessa o lo studente e con il docente interessato per individuare e adottare le misure specifiche adeguate. La richiesta dovrà essere trasmessa con congruo anticipo, almeno venti giorni prima della data fissata per la prova. Il preavviso di venti giorni, rispetto alla data fissata per l'esame, è quello minimo indispensabile per la presa in carico della richiesta. In caso di invio tardivo della comunicazione, si potrebbe non essere in grado di organizzare l'esame secondo le specifiche esigenze. Responsabile per l'inclusione è il Direttore. L'Ufficio preposto è l'ufficio di Segreteria.

ART.5. SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nel proprio percorso formativo le studentesse e gli studenti con disabilità hanno diritto a usufruire di:

1. sussidi tecnici e didattici specifici, realizzati anche attraverso convenzioni con centri specializzati;
2. tutorato alla pari;
3. tutorato specializzato.

Le studentesse e gli studenti con DSA hanno diritto ad utilizzare, durante le lezioni, alcune misure che costituiscono una facilitazione relativamente alle abilità, non ai contenuti: gli obiettivi didattici restano gli stessi delle studentesse e degli studenti non DSA.

Sono strumenti compensativi:

- gli strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria, quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) tabelle, mappe concettuali, programmi di videoscrittura con correttore ortografico e per la sintesi vocale, testi in formato digitale, dispositivo per la registrazione delle lezioni.

Sono misure dispensative:

- l'utilizzo, ove possibile, di testi in formato audio di podcast o di audiovisivi ritenuti equivalenti o sostitutivi dal docente di riferimento.

ART.6. SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

Le studentesse e gli studenti con disabilità hanno diritto a:

- tempo aggiuntivo non eccedente il 50% nelle prove scritte;
- ausili necessari;
- specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia di disabilità;
- interpreti LIS.

Le studentesse e gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a:

- prove in forma orale invece che scritta;
- fino al 30% di tempo in più per le prove orali;
- valutazione dei contenuti più che della forma.

Inoltre, per le studentesse e gli studenti AFAM, il Ministero ha approvato la possibilità dell'esame diviso in due parziali svolti in sessioni separate. I DSA hanno pochissime caratteristiche comuni e numerose variabili individuali; pertanto, è opportuno che la studentessa o lo studente concordi con largo anticipo con il docente, la forma d'esame più appropriata in base alle proprie caratteristiche e alle proprie abilità. Il docente comunica alla Commissione d'esame di quali misure di legge la studentessa o lo studente intende avvalersi per lo svolgimento della prova.

ART.7. COLLABORAZIONI E RETI

L'Accademia può valersi dell'esperienza maturata anche da altre Istituzioni: avviando una rete di collaborazioni, al fine di favorire uno scambio positivo di informazioni, esperienze e buone pratiche; attivando una forma unitaria di servizi aggiuntivi come la ricerca e la produzione di soluzioni accessibili (ad es. convenzioni per le trascrizioni Braille con le biblioteche specializzate).

ART.8. IL DELEGATO DEL DIRETTORE PER LA DISABILITA' E DSA

Il Direttore ricopre il ruolo di promotore di azioni e iniziative dirette ad assicurare il diritto allo studio delle studentesse o gli studenti con disabilità o con DSA. Svolge la funzione di orientamento, supporto e mediazione per studenti, docenti e famiglie. Fornisce informazioni riguardanti le agevolazioni previste dalla Legge durante il percorso formativo e, nelle sessioni d'esame, può collaborare con studenti e docenti nel definire le modalità più utili per lo svolgimento degli stessi; effettua, inoltre, il monitoraggio delle convenzioni stipulate con centri specializzati aventi funzione di consulenza pedagogica, produzione e adattamento di specifico materiale didattico.

ART.9. ALLEGATI AL REGOLAMENTO

Sono parti integranti del presente regolamento:

- Indicazioni per mappe e formulari per gli esami (ALLEGATO A)

IL DIRETTORE
Arch. Prof. Virgilio Piccari

ALLEGATO A

INDICAZIONI PER MAPPE E FORMULARI PER GLI ESAMI

INFORMAZIONI FONDAMENTALI PER L'UTILIZZO DI MAPPE CONCETTUALI E FORMULARI DURANTE GLI ESAMI

1. Cosa fare per usare mappe e formulari all'esame:
   - Inviare al docente le mappe concettuali e/o i formulari per l'approvazione.

2. Quando inviarli alla docente, al docente:
Inviarle 20 giorni prima dell'esame.

3. Cosa succede dopo:
In vista dell'esame solo i docenti, in qualità di esperti della loro materia, potranno:
   - valutare l'idoneità di mappe e/o formulari (alla luce delle presenti linee guida e delle proprie discipline);
   - chiedere una loro modifica o riduzione (in termini di testo contenuto e di numero complessivo) e un loro successivo reinvio;
   - valutare il loro utilizzo all'esame SOLO se non considerate idonee, anche dopo la richiesta di modifica e/o riduzione, o se non inviate al docente prima dell'esame.

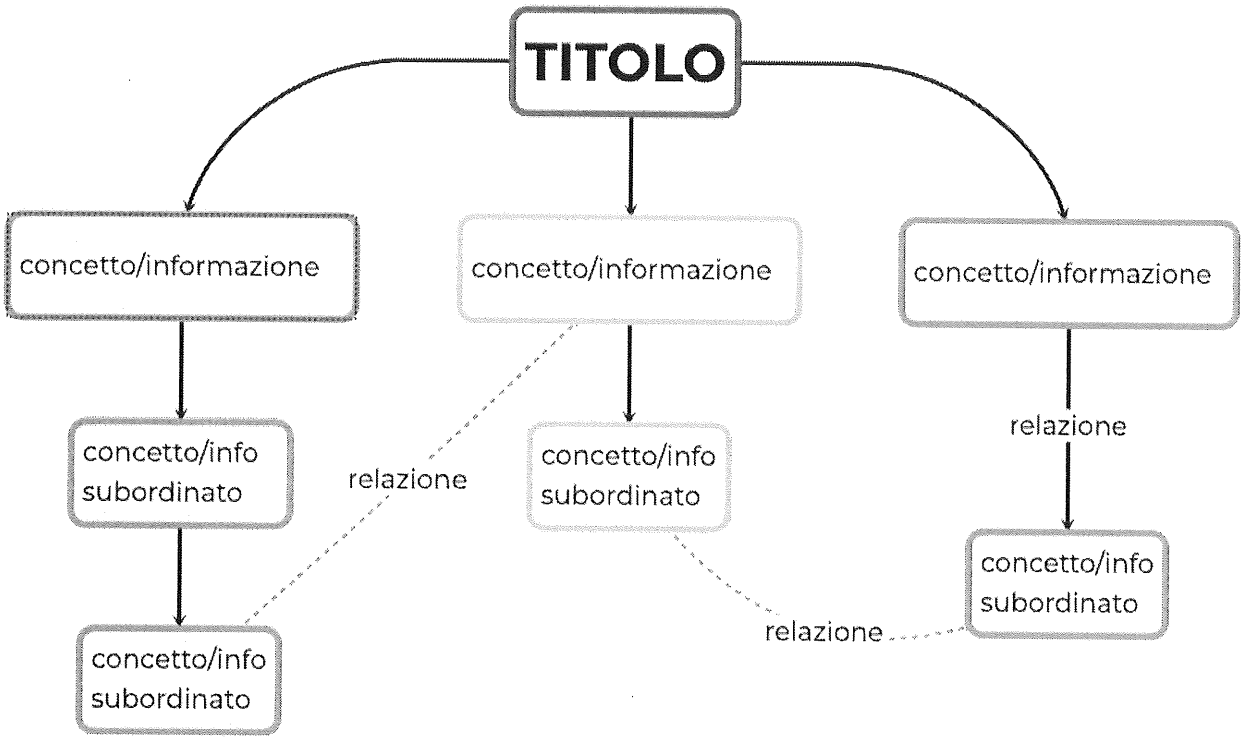
Le mappe e/o i formulari, correttamente redatte, rientrano tra gli strumenti compensativi di cui hanno diritto gli studenti con DSA e con disabilità.

LE MAPPE CONCETTUALI

Si sottolinea che per le studentesse e gli studenti con DSA le mappe concettuali (sinottiche e per parole chiave) e i formulari NON costituiscono una semplificazione o una sostituzione dello studio. Sono modalità di compenso di un disturbo specifico clinicamente certificato tutelato dalla Legge 170/2010 e dalle relative linee guida (MIUR, 2011).
Le mappe e i formulari sono utili per il supporto alle funzioni di memoria di lavoro e degli altri sistemi di memoria, o ancora di accesso lessicale, che spesso sono ridotte in efficienza in presenza di un DSA.

Le mappe concettuali per l'esame.
La mappa concettuale può essere definita come una rappresentazione grafica dei contenuti/concetti espressi in forma sintetica, attraverso parole-chiave finalizzate a richiamare un concetto/informazione e collocate all'interno di un nodo (una forma geometrica).

Concetti/informazioni principali sono collegati fra loro da linee o frecce che ne esplicitano la relazione (anche attraverso parole legamento, contigue alle linee o frecce).



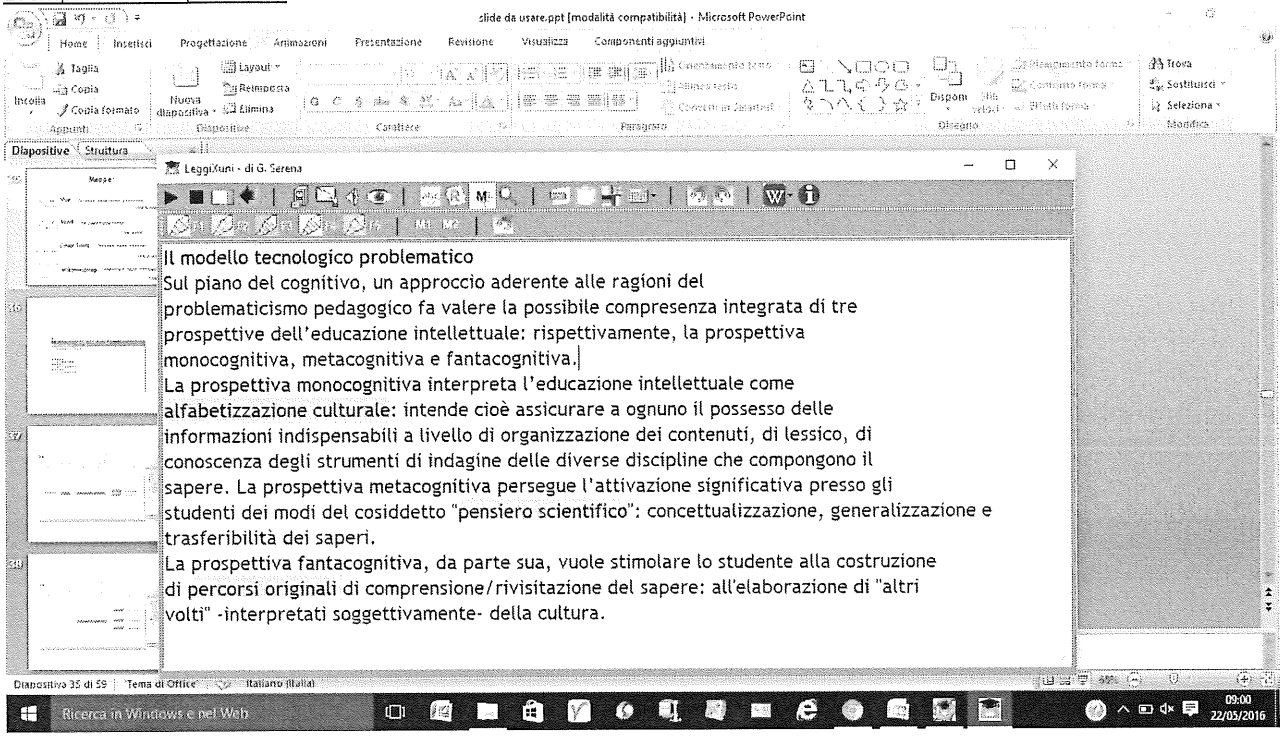
(Software Algor)

Caratteristiche delle mappe concettuali per l'esame:

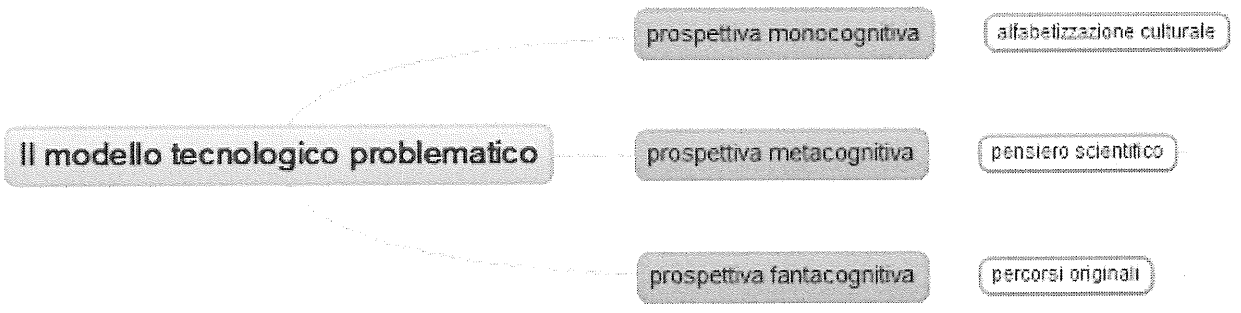
- NON devono essere mini riassunti contenuti nei nodi;
- NON devono contenere definizioni estese o ragionamenti argomentati che possano risultare risposte complete a quesiti;
- NON devono essere troppo numerose. Devono essere proporzionate al programma d'esame. In linea di massima, si può considerare una mappa per ciascun argomento previsto dal programma;
- devono essere strutturate per parole-chiave inserite, generalmente, all'interno di nodi al fine di supportare il recupero dell'etichetta lessicale. La parola chiave ha la funzione di richiamare alla memoria un concetto studiato o un'informazione specifica (ad es. una data, una legge, un titolo, un autore, un termine specialistico o tecnico, eccetera);
- rappresentano le relazioni tra i concetti e idee, anche attraverso parole-legame o domande (ad esempio: dove?, quando?, chi?) inserite sulle frecce;
- supportano la formulazione e la sequenza espositiva di una argomentazione;
- sono personali e la scelta e l'organizzazione visiva di etichette lessicali e/o immagini significative per il recupero delle informazioni dalla memoria è funzionale agli stili di apprendimento di ciascuno;
- possono essere di supporto anche per la regolazione emotiva in sede di esame.

Di seguito alcuni esempi di mappe sintetiche e per parole chiave, UTILIZZABILI, durante l'esame.

Esempio testo di partenza:

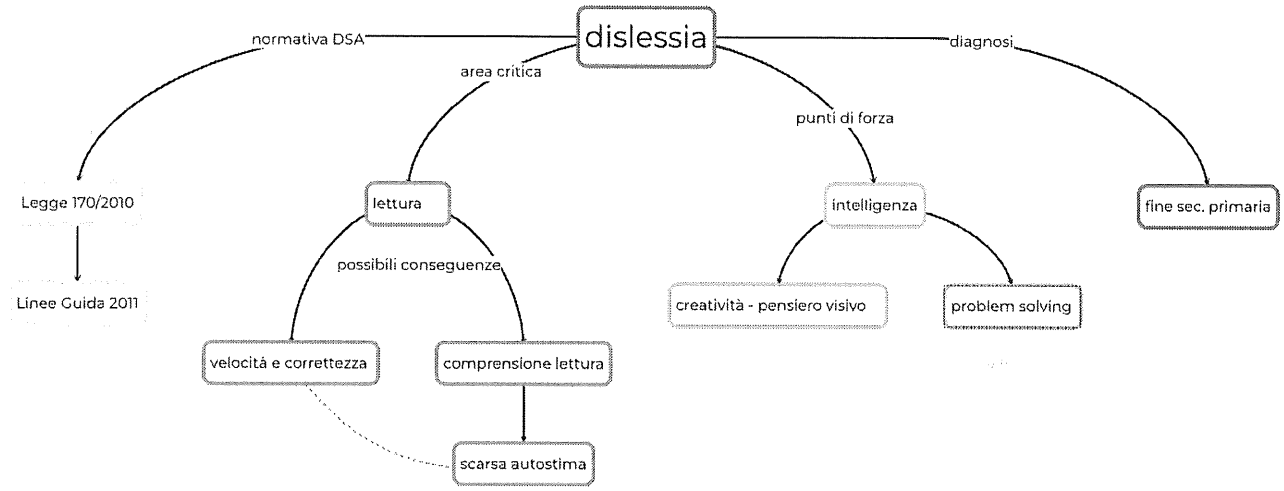


Esempio, relativa mappa per l'esame UTILIZZABILE:



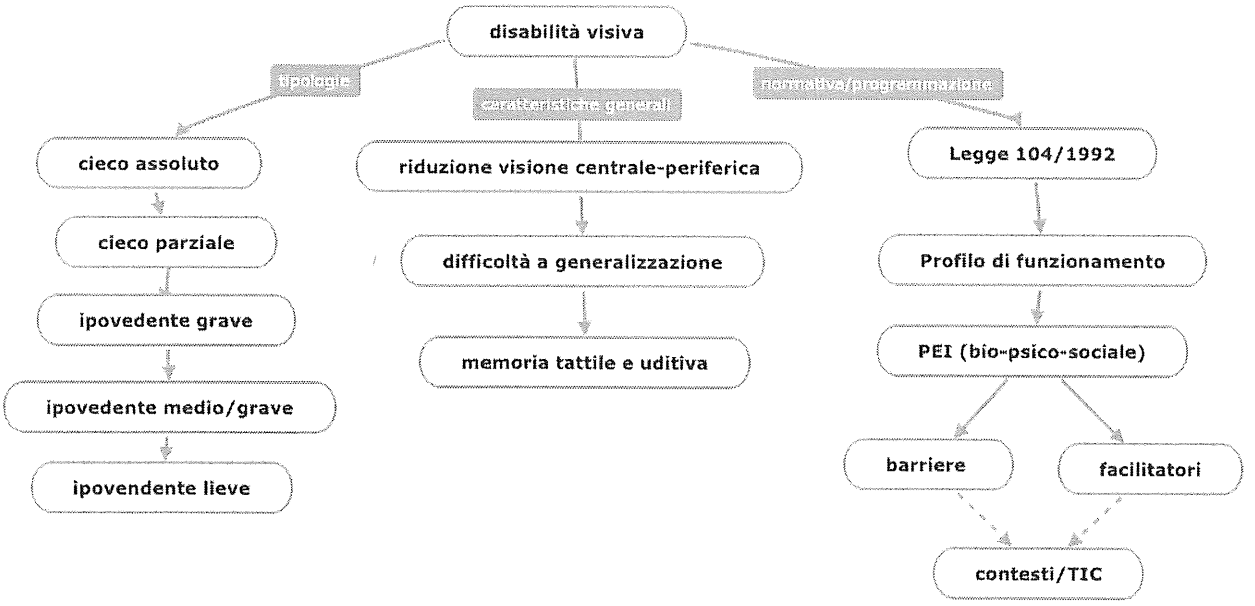
(Software TuttiXuni)

Secondo esempio di mappa UTILIZZABILE:



(Software Algor)

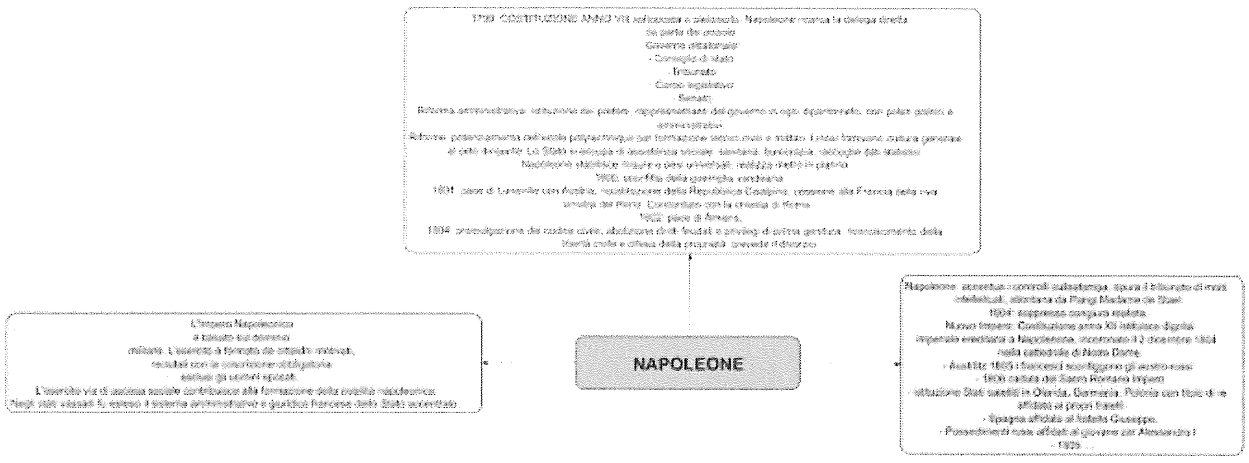
Terzo esempio di mappa UTILIZZABILE:



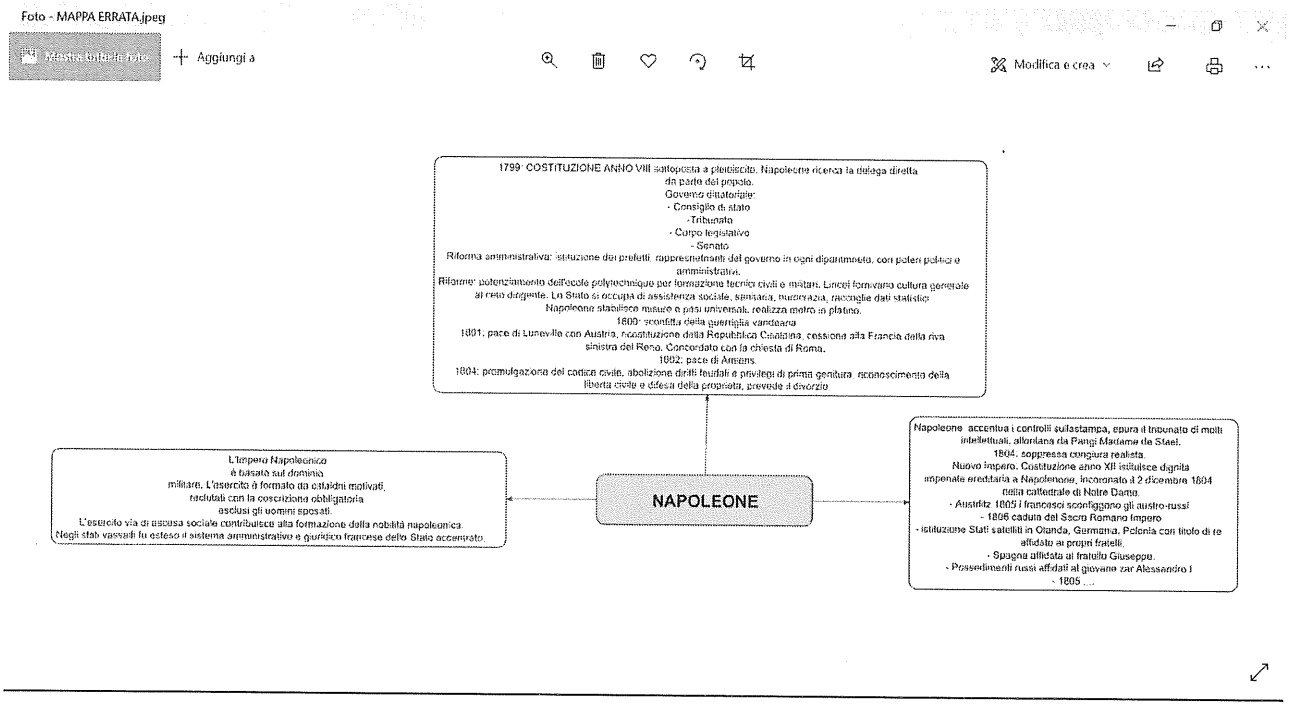
(Software Mindomo)

Altre tipologie UTILIZZABILI (per parole chiave, mappa senza nodi).

Esempio di mappa **NON** utilizzabile all'esame:



Estratto della mappa sovrastante **(NON utilizzabile)**.



(fonte: UniMore)

FORMULARI PER ESAME

I formulari sono ancora più sentitici della mappa concettuale.
Si utilizzano a supporto della memorizzazione e del richiamo di formule (che andranno poi applicate).